



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINA N. 5

DEL 09 gennaio 2026

SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO: PROROGA DEL SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA CON IL GESTORE FASTWEB S.P.A. FINO AL 31/12/2026, SECONDO LE CONDIZIONI CONTRATTUALI PREVISTE DALL'ACCORDO QUADRO DENOMINATA "TELEFONIA FISSA 5". CIG PRINCIPALE 605462636F - CIG DERIVATO Z8B33F49F8

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che:

- con determinazione del responsabile del settore finanziario n. 572 del 15/12/2021 il Comune di Pianezza ha aderito alla convenzione stipulata da Consip S.p.A. denominata “Telefonia Fissa 5” mediante la sottoscrizione ed emissione dei relativi ordinativi di fornitura pubblicati sul sito “Acquistinretepa.it”;
- il servizio in parola è stato affidato a Fastweb S.p.A. a far data dal 01/01/2022 fino al termine della durata contrattuale della fornitura, come risultante dal paragrafo 1.2 della Guida alla Convenzione, prevista in 36 mesi, e pertanto fino al 31/12/2024;

Considerato che il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto Milleproroghe (Gazzetta Ufficiale n.302 del 31 dicembre 2025 il Decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200) nel quale, all'art. 4, comma 10 si riporta che "All'art. 1-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, relativo agli importi e ai quantitativi degli strumenti di Acquisto e negoziazione di servizi di connettività del Sistema pubblico di connettività realizzati da Consip S.P.A. e dai soggetti aggregatori, le parole: «31 dicembre 2025», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2026»";

Considerato inoltre che sul portale Acquistiinrete.it il 15/01/2025 è stato pubblicato il bando dell'accordo quadro “Sistema Pubblico di Connessione (SPC) 3” e che tra i servizi erogabili sono presenti i servizi di fonia tradizionale ed i servizi VOIP, per il quale è prevista la presunta fine del procedimento di gara in data 31/12/2025; RICHIAMATO l'art.120, comma 11, del D. Lgs 36/2023 ai sensi del quale i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento: “In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla

conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto”;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla proroga del termine del contratto attuativo nelle more dell'attivazione dell'accordo quadro “Sistema Pubblico di Connattività (SPC) 3” e/o per garantire la migrazione delle utenze così da assicurare la continuità dei servizi aderendo all'accordo quadro, fino e non oltre il 30/12/2026;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 7 del D.L. 06/07/2012 n. 95, convertito nella L. 07/08/2012 n. 135, le Amministrazioni Pubbliche, relativamente agli appalti concernenti il servizio di telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni Consip;

Ritenuto opportuno e conveniente prorogare il servizio in parola al fine di assicurare la continuità del servizio;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Ritenuto opportuno, per assicurare la copertura finanziaria di un contratto pluriennale e per garantire la continuità di un servizio connesso con le funzioni fondamentali dell'ente in modo da consentire, anche per l'anno 2026 il servizio di telefonia mobile procedere ad impegnare la somma di Euro 3.650,00 su capitoli vari del bilancio 2026;

Accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Preso atto che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 302 del 31/12/2025, è stato differito al 28/02/2026 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 ed è stato autorizzato, per il medesimo periodo, l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

Il suddetto comma prevede che, nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento, esclusa l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D. Lgs. 267/2000, e gli enti possono impegnare esclusivamente spese correnti, eventuali spese correlate riguardanti partite di giro, lavori pubblici o interventi aventi caratteristica di somma urgenza.

Il 5° comma del predetto articolo precisa che, sempre in esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato.

Sono escluse da tali limiti le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e quelle a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto che è in fase di predisposizione il bilancio dell'ente e che lo stesso verrà approvato nei termini differiti del 28 febbraio p.v..

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Responsabile del Settore Finanziario come nominato con Decreto del Sindaco n. 1 del 07/01/2026 con il quale sono state conferite le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di prorogare, per le motivazioni espresse in narrativa, fino al 31/12/2026 il servizio di telefonia fissa con il gestore Fastweb S.p.A., secondo le condizioni contrattuali previste dalla Convenzione Consip denominata " Telefonia Fissa 5" a cui il Comune di Pianezza ha aderito in data 15/12/2021;
3. Di autorizzare per il periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2026 la spesa presunta di Euro 3.650,00;
4. Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento, viene finanziata con i fondi previsti nel redigendo Bilancio di Revisione 2026/2027 agli appositi stanziamenti relativi al consumo di energia elettrica dei diversi servizi secondo lo schema seguente:

Anno	Codice di Bilancio		Descrizione	Importo
2026	01 05 1 103 01.3 1030205001	224/44	Patrimonio Comunale - Telefonia Fissa	1.750,00
2026	04 01 1 103 09.1 1030205001	566/44	Scuole Materne - Telefonia Fissa	150,00
2026	04 02 1 103 09.1 1030205001	592/44	Scuole Elementari - Telefonia Fissa	800,00
2026	04 02 1 103 09.2 1030205001	618/44	Scuole Medie - Utenze Telefonia Fissa	800,00
2026	1.05.01.03.00.103020500405 02 1 103 08.2 1030205001	716/44	Biblioteca Com - Utenze Telefonia Fissa	150,00

5. Di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento è compatibile con il programma dei pagamenti sui relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

6. Di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento è compatibile con il programma dei pagamenti sui relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e la stessa è compatibile con le limitazioni stabilite dall'art. 163, 3° e 5° comma, del D. Lgs. 267/2000 in tema di esercizio provvisorio.
7. La presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
8. Di assicurare l'opportuna pubblicità del contenuto del presente atto ai sensi del D.lgs 33/2013 mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" e dell'art 28 ai sensi del D.Lgs 36/2023.
9. A norma dell'art. 8 della legge 241/1990 e s.m.i., si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il Rag. Luca Favarato, Responsabile del Settore Fiananziario.
10. Di dichiarare di non trovarsi, con riferimento a quanto determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza come disposto dall'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023.
11. Di agire nel rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

Pianezza, 09 gennaio 2026

IL RESPONSABILE DI SETTORE

FAVARATO Rag. Luca

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Istruttore della determina: FAVARATO LUCA
Proposta di determina n° 6 del 09/01/2026